



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

Piazza Europa n. 1 - 35011 Campodarsego (PD)

Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Servizio Urbanistica

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA

OGGETTO	Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza idraulica del centro abitato della frazione di Bronzola (1° stralcio).
Ente procedente	Comune di Campodarsego

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di luglio, alle ore 10,15, presso il Municipio del Comune di Campodarsego (PD) in Piazza Europa 1, si svolge la riunione della conferenza dei servizi istruttoria, relativa all'argomento in oggetto indicato, previa indizione e convocazione espletata, dal Responsabile del procedimento e Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, del Comune di Campodarsego, arch. Mario Vizzini, quale Ente procedente, con nota del 8 luglio 2016 prot. n. 10415.

Per l'odierna riunione sono stati invitati i seguenti Enti, Società e soggetti:

	Presenti	Assenti
Comune di Campodarsego, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica, Cultura e Pubblica Istruzione, Pierantonio Coletto. Arch. Mario Vizzini, quale Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso		<input type="checkbox"/>
Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto		<input type="checkbox"/>
Provincia di Padova, Settore Urbanistica e Ambiente		<input type="checkbox"/>
Consorzio di Bonifica " Acque Risorgive ", rappresentato dall'ing. Michele Caffini	<input type="checkbox"/>	
Veneto Acque S.p.a.		<input type="checkbox"/>
2i RETE GAS, Gruppo F2i Reti Italia, Dipartimento Territoriale Nord Est		<input type="checkbox"/>
Società E.T.R.A. S.p.a. , rappresentata dal geom. Massimo Nalon	<input type="checkbox"/>	
ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.		<input type="checkbox"/>
TELECOM ITALIA S.p.a.		<input type="checkbox"/>
Veneto Strade S.p.a., rappresentata da		<input type="checkbox"/>
Ing. Mimma Rauli, progettista	<input type="checkbox"/>	

L'Assessore Pierantonio Coletto, assume la presidenza, coadiuvato dall'arch. Danilo Zampieri, del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, del Comune di Campodarsego, Ufficio Urbanistica, che funge da segretario verbalizzante della riunione.

Il Presidente enuncia le finalità della conferenza dei servizi. In particolare, la Conferenza dei servizi, è stata convocata, al fine di acquisire i pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti o comunque ritenuti necessari, da parte degli Enti coinvolti nel progetto in esame.



Gli elaborati (estratto) del progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Bronzola (1° stralcio), in esame sono stati presentati al Comune di Campodarsego, dalla progettista in data 21 luglio 2016 prot. n. 11035, assunti al numero di registro VU-1-2016.

L'estratto del progetto definitivo oggetto di esame è composto dai seguenti elaborati:

- 1.1 Corografica generale
- 1.2 Progetto - inquadramento su ortofotopiano
- 1.3 Progetto - inquadramento sottobacini idraulici
- 4 Stato di fatto - planimetria generale
- 5.1 Stato di fatto - rilievo topografico
- 5.2.1 Stato di fatto - piano quotato area ovest
- 5.2.2 Stato di fatto - piano quotato area est
- 6 Stato di fatto - profili terreno
- 7.1.1 Stato di fatto - sezioni tratto A
- 7.1.2 Stato di fatto - sezioni tratto A
- 7.2 Stato di fatto - sezioni tratto B
- 8.1 Progetto - planimetria generale
- 8.2.1 Progetto - planimetria generale area ovest
- 8.2.2 Progetto - planimetria generale area est
- 8.2.3 Progetto - aree a verde attrezzato
- 9.1 Progetto - sezioni bacino di laminazione
- 9.2 Progetto - profili longitudinali acque di reflusso
- 10 Progetto - sezioni - volumi di scavo e riporto
- 11.1 Particolari manufatti idraulici - parte A
- 11.2 Particolari manufatti idraulici - parte A
- 13.1 Relazione illustrativa
- 15 Relazione paesaggistica

Detti elaborati, oltre all'elaborato n. 16 Documentazione fotografica, sono stati resi consultabili su apposito sito internet, dalla data di convocazione della conferenza dei servizi.

Il Presidente invita l'arch. Mario Vizzini a illustrare il procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto in trattazione.

L'intervenuto delinea un breve riassunto per capire lo stato dell'arte del procedimento relativamente all'argomento in esame.

Il progetto definitivo che si va ad esaminare, fa parte di un procedimento amministrativo più ampio, che è iniziato con la sottoscrizione da parte del Comune di Campodarsego e Consorzio di bonifica " Acque Risorgive ", del protocollo d'intesa formalizzatosi nell'ottobre 2014.

L'oggetto di detto protocollo e la sua finalità fondamentale, sono quelli di approvare l'opera pubblica per la messa in sicurezza idraulica della frazione di Bronzola, attraverso la realizzazione di un bacino di laminazione oltre ad altre opere idrauliche ad esso collegate.

Il protocollo d'intesa prevede che l'approvazione del progetto definitivo avvenga all'interno di un accordo di programma, in variante al Piano Regolatore Comunale, ovvero variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e variante al Piano degli interventi (P.I.), secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 .

Per quanto riguarda i compiti dei due Enti, il compito assegnato al Consorzio di bonifica è quello di occuparsi della parte progettuale, nonché di farsi carico dei procedimenti espropriativi, peraltro già avviati nel marzo del 2015.

Spetta al Comune il compito di provvedere alla gestione della procedura per arrivare alla sottoscrizione dell'accordo di programma, che comporta il coordinamento e la redazione di tutti gli atti e acquisizione dei pareri necessari per la definizione delle varianti urbanistiche, e la conseguente conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Il Comune ha ricevuto in particolare una richiesta da parte di una ditta proprietaria, Costa Iris, accettata dall'Amministrazione Comunale, di trasformare l'indennità monetaria che normalmente viene riconosciuta in caso di esproprio, in un credito edilizio.

Tutto ciò ha comportato un elemento in più relativamente alla variante urbanistica anche al P.A.T., in virtù del fatto che l'atterraggio del credito edilizio, così come è stato congegnato,



necessità di una modifica alla normativa del P.A.T. stesso.

Quindi in sostanza, ci troviamo di fronte ad una situazione per cui l'area del bacino di laminazione è già in proprietà del Comune, con l'ulteriore acquisizione dell'area di proprietà della ditta Costa Iris, si acquisiranno ulteriori m² 1670 circa, e per le restanti proprietà si procederà normalmente con la procedura espropriativa.

L'approvazione dell'accordo di programma comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai fini del prosieguo e conclusione della procedura espropriativa di parte delle aree interessate.

Interviene l'ing. Mimma Rauli

L'intervenuta compendia le caratteristiche significative degli interventi da realizzare.

Il progetto prevede nell'area in località Bronzola ubicata in maniera centrale tra la Via E. Toti e la Via S. Francesco, la realizzazione di un bacino di laminazione alimentato da una affossatura che proviene dal territorio di S. Michele delle Badesse.

Il bacino di laminazione è contornato da una strada di manutenzione, e tramite un manufatto di ingresso posto all'imbocco dell'innesto della citata affossatura che già transita nell'area individuata dal bacino stesso, viene realizzata l'area di invaso.

L'affossatura che già esiste viene modificata nel suo tracciato, realizzando un canale di magra che taglia diametralmente l'area di invaso, che viene prolungato fino all'uscita del bacino.

Dal manufatto d'uscita alla Via Olmo, viene realizzato un canale che in parte segue un fossato già esistente, e in parte invece viene ricalibrato anche con traslazione più a nord.

Il tutto per recapitare le acque in due manufatti che già esistono sotto la strada regionale n. 308.

Il progetto definitivo in esame rappresenta un primo stralcio degli interventi idraulici da realizzare.

Il secondo stralcio, dovrebbe portare alla realizzazione del completamento della chiusura del collegamento con lo scolo di bonifica denominato Selgari .

La conferenza dei servizi ha anche lo scopo di verificare la situazione dei sottoservizi a rete lungo la Via Olmo, in quanto è prevista la realizzazione sotto il piano stradale di un manufatto scatolare da cm 100 x 80.

La Società ETRA aveva già dato delle informazioni indicative circa la presenza sotto la Via Olmo della tubazione della rete di acquedotto.

Sotto la Via Olmo esiste pure la tubazione del gas visti gli allacci visibili.

Per quanto riguarda la rete Telecom ed ENEL, le linee sono aeree.

Per quanto attiene l'aspetto archeologico, la realizzazione delle trincee di indagine è stata rinviata, su accordo con la competente Soprintendenza, alla fase esecutiva dei lavori.

Il progetto prevede anche la realizzazione di aree verdi con panchine di sosta, posizionate tra la strada di manutenzione e l'asta del fiume Tergola, in modo da dare continuità al percorso ciclo pedonale lungo il fiume stesso. Il tutto sarà meglio definito nella successiva fase di progetto.

Interviene il geom. Massimo Nalon

L'intervenuto precisa che va presentata all'ETRA la richiesta di un preventivo dell'intervento di spostamento della condotta dell'acquedotto, suggerendo di realizzare una condotta aerea ancorata alla spalletta che delimita il progettato tubo del canale di attraversamento di Via Olmo, deviando quindi la condotta esistente posta sulla banchina stradale.

Interviene l'ing. Michele Caffini

L'intervenuto:

- chiede precisazioni alla progettista se nelle aree interessate dagli interventi, trovano posto sostegni delle linee aeree telefonica e energia elettrica, che in qualche modo interferiscono con le opere. Al quesito riscontra prontamente l'ing. Mimma Rauli con conferma che le interferenze non sono tali da richiedere specifici interventi.

- sottolinea la necessità di approntare già a livello progettuale e nella fase di esecuzione degli interventi, un possibile percorso viario alternativo per gli utenti di Via Olmo, anche tenuto conto della linea di trasporto pubblico, attiva sulla stessa Via.

L'arch. Mario Vizzini dà lettura della nota n. 17101 del 21 luglio ultimo scorso, assunta al protocollo comunale n. 11056 del giorno seguente, contenente il parere favorevole condizionato della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, Ente non rappresentato nella odierna riunione della conferenza dei servizi, che viene allegato al presente verbale.

I lavori della conferenza dei servizi vengono aggiornati alla data del 13 settembre 2016, alle ore 9,00.

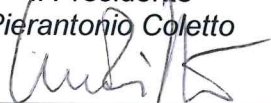
Con il consenso dei presenti il Presidente dichiara chiusa la riunione della conferenza alle ore 11,00.

Il presente verbale, redatto in un unico esemplare in originale, composto di n. 04 pagine, e n. 01 allegati, letto e approvato dai presenti, è confermato e sottoscritto dal Presidente, e dal Segretario.

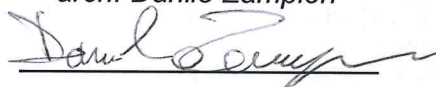
Allegati n. 01: - nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso del 21 luglio 2016 n. 17101.

Campodarsego 22 luglio 2016


Il Presidente
Pierantonio Coletto



Il Segretario
arch. Danilo Zampieri



DZ/dz



Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA
METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

*

*

**

*OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14. *

*Convocazione Conferenza di Servizi*in data 22-07-2016 alle ore 10.00
presso la sede municipale del Comune di Campodarsego, Piazza Europa 1,
II piano, sala riunioni;

Ditte: Comune di Campodarsego (PD) e Consorzio di bonifica acque risorgive;
Accordo di programma tra tra il Comune di Campodarsego e il Consorzio di
Bonifica " Acque Risorgive ", in variante al Piano Regolatore Comunale -
Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio e Variante n. 7 al
Piano degli

Interventi -- PROGETTO per la realizzazione di _interventi di messa in
sicurezza idraulica_

del centro abitato della frazione di Bronzola (I stralcio), ai sensi
dell'articolo 34 del

decreto legislativo 18-8-2000, n. 267 e articolo 7 della legge regionale
23-4-2004, n. 11.

Parere.

*

*



Venezia, 21/07/2016

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

Al Comune di Campodarsego
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
c.a. Al Responsabile del Procedimento
Arch. Mario Vizzini
campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Commissione per il patrimonio culturale
del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 17101 VE-RE Cl. 34.19.02/ Allegati n. Risposta al foglio del 08/07/16 N. 10415
Rif. ns. prot. n. 16052 re del 11-07-2016;

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14.

Convocazione Conferenza di Servizi in data 22-07-2016 alle ore 10.00 presso la sede municipale del Comune di Campodarsego, Piazza Europa 1, II piano, sala riunioni;
Ditte: Comune di Campodarsego (PD) e Consorzio di bonifica acque risorgive;
Accordo di programma tra tra il Comune di Campodarsego e il Consorzio di Bonifica " Acque Risorgive ", in variante al Piano Regolatore Comunale - Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio e Variante n. 7 al Piano degli Interventi - PROGETTO per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del centro abitato della frazione di Bronzola (I stralcio), ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18-8-2000, n. 267 e articolo 7 della legge regionale 23-4-2004, n. 11.
Parere.

Con riferimento alla convocazione della prima riunione istruttoria della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata dal Comune di Campodarsego - Settore Edilizia Privata e Urbanistica con nota prot. 10415 del 08/07/2016, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 16052 re in data 11/07/2016, prevista per il giorno 22-07-2016 alle ore 10.00 presso la sede indicata in oggetto;

Considerata l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali precedentemente assunti;

Preso atto, sulla scorta della documentazione reperita per via informatica all'indirizzo comunicato con la nota di convocazione, che l'intervento in esame ricade in area sottoposta a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142 comma 1, lettera c), m);

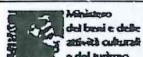
Preso atto della relazione tecnico-illustrativa e della proposta di provvedimento di cui all'art. 146 comma 7 del D. Lgs. 42/2004 da parte dell'Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica pervenuta in data 21-07-2016;

Considerata la natura specifica delle opere da realizzarsi e la presenza di elementi di valutazione sufficienti al fine dell'espressione del parere di competenza della scrivente ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, questo Ufficio esprime la propria valutazione sostanzialmente favorevole per le opere in progetto ritenendo le stesse compatibili con i valori tutelati nell'ambito di riferimento, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzati ad assicurare idonea qualità percettiva dell'area paesaggistica tutelata, concordando con le valutazioni istruttorie comunali contenute nella relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 146 c. 7 del D.lgs 42/2004 (che recepisce il parere favorevole con prescrizioni dettate dagli Esperti Paesaggisti):

Prescrizioni:

- occorre conformare le caratteristiche degli elementi di arredo, visibili nelle sezioni progettuali, a quelli già presenti lungo il percorso del Fiume Tergola;

responsabili dell'istruttoria endoprocedimentale ai sensi della Legge 241/90:
funzionario architetto Elisabetta Rosa Norbiato elisabettarosa.norbiato@beniculturali.it;
funzionario archeologo dott. Matteo Frassine matteo.frassine@beniculturali.it



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
e-mail sar-ven@beniculturali.it - PEC mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sbeap-vebpt@beniculturali.it - pec: mbac-sbeap-vebpt@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

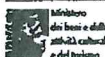
- nell'area verde prevista lungo il percorso del Fiume Tergola vanno messe a dimora specie arboree quali acero campestre, carpino bianco, frassino ed ontano prestando attenzione nella loro collocazione concentrata in prossimità delle aree di ristoro e punti di osservazione al fine di creare delle zone di ombreggiamento adeguate.

E' fatto salvo quanto già stabilito dall'allora Soprintendenza Archeologia del Veneto con nota prot. n. 4839 del 21/04/2016.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza di servizi.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Andrea Alberti

responsabili dell'istruttoria endoprocedimentale ai sensi della Legge 241/90:
funzionario architetto Elisabetta Rosa Norbiato elisabettarosa.norbiato@beniculturali.it;
funzionario archeologo dott. Matteo Frassine matteo.frassine@beniculturali.it



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/6754647
e-mail sar-ven@beniculturali.it - PEC mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sbeap-vebpt@beniculturali.it - pec: mbac-sbeap-vebpt@mailcert.beniculturali.it